



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "Dante Alighieri"
Via Septempedana, s.n.c. - 06025 NOCERA UMBRA (PG)
Tel. 0742/818860 - 0742/818701
e-mail: pgic82800p@istruzione.it - pec: pgic82800p@pec.istruzione.it
www.scuolenoceraumbra.edu.it - C.F. 83004080541



Prot. N. (ved.segnatura)

Circ. N. (ved.segnatura)

**Al Collegio dei Docenti dell'I.O. Nocera Umbra
Alla FS PTOF
A tutte le FF.SS. della scuola**

**E p.c.: al Dsga e al personale ATA dell'I.O. di Nocera Umbra
Alla RSU
ai genitori/tutori e agli studenti – LL.SS.
Alla bacheca circolari web**

OGGETTO: Atto di Indirizzo per la predisposizione del PTOF della scuola - triennio aa.ss. 2025-28

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59/1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

VISTO il D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015

VISTO il R.A.V dell'Istituto;

TENUTO CONTO del Piano di Miglioramento (PdM) e del suo stato di attuazione

VISTI i risultati delle prove standardizzate INVALSI degli alunni dell'Istituto;

TENUTO CONTO delle necessarie revisioni del PTOF dell'Istituto, anche alla luce del Rapporto di Autovalutazione e delle mutate necessità;

VISTO l'atto d'indirizzo del precedente a.s., emanato a conclusione del triennio 2022-25

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge 107/15, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono il PTOF, di norma entro il mese di Ottobre;
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel Portale Unico dei dati della scuola;
6. il Piano può essere rivisto annualmente entro Ottobre;

CONSIDERATO il DM 161 del 14 giugno 2022 (Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione dell'investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente M4C1. La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento Azione 1. I laboratori per le professioni digitali del futuro Azione 2).

VISTI i DM 65 e 66 del 2023, con azioni formative per gli studenti nell'ambito delle competenze STEM e del multilinguismo, nonché percorsi di formazione linguistica per il personale scolastico

VISTO il DM 19/24 con azioni di contrasto alla dispersione scolastica nelle scuole secondarie
VISTO il nuovo programma PN FSE+ “Scuola e competenze”

EMANA

il seguente atto di indirizzo per il Collegio dei Docenti, ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come novellato dall’art. 1 c.14 della Legge n. 107/15, che è orientativo per la compilazione e pianificazione dell’Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e amministrazione.

Il Piano Triennale dell’Offerta formativa (PTOF) è da intendersi sia come documento con cui l’istituzione dichiara all’esterno la propria identità, ma anche come un programma completo e coerente di strutturazione del Curricolo, delle attività, dell’organizzazione, dell’impostazione metodologico-didattica, dell’utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse finanziarie, umane e strumentali. Il PTOF rappresenta così una programmazione che, sviluppandosi nell’arco del triennio, traccia in sintesi l’area di ricerca e di sviluppo didattico-educativo calato nella realtà specifica del contesto nel quale la scuola opera. Contiene inoltre tutte le attività programmate dalla scuola, compreso il piano formativo per il personale docente e ATA e definisce le risorse occorrenti e la loro utilizzazione all’interno della quantificazione organica assegnata all’istituto per il triennio 2025-28.

VISION DELLA SCUOLA

La vision programmatica, intesa come *connotazione progettuale e strategica*, si esplicita nei seguenti caratteri generali di una Scuola che:

- mira a formare **studenti responsabili, autonomi e critici**, che siano in grado di costruire un futuro migliore per sé stessi e per la società
- sviluppa il **benessere a scuola**, in quanto Istituto della Rete SPS di “*Scuole che Promuovono Salute*”, in modo integrale, per gli alunni e il personale, tramite:
 - o la creazione di un buon clima di classe, fondato sulla fattiva collaborazione tra studenti, personale scolastico e famiglie
 - o la progettazione e lo sviluppo di attività e progetti opportunamente selezionati e mirati alla promozione del benessere, del dialogo e di un’inclusività rivolta non solo ai BES ma a tutta la popolazione scolastica
- si apre a **collaborazioni esterne**, opportunamente selezionate e coerenti con i profili in uscita attesi, con la comunità locale, le altre Scuole, le Università, l’UE.

LINEE PROGRAMMATICHE DIDATTICO-PROGETTUALI

In base ai caratteri generali sopra enunciati, l’Istituto si delinea con:

- una **scuola dell’Infanzia** che
 - o sviluppa una nuova didattica laboratoriale-esperienziale, che mira a sviluppare i prerequisiti per la Scuola Primaria in costante raccordo verticale con il Primo ciclo di istruzione
 - o tramite la dimensione ludica dell’apprendimento, promuove anche lo sviluppo della responsabilità e delle autonomie dei bambini, nel rispetto dei loro personali ritmi di crescita
 - o promuove il benessere a scuola, tramite il confronto con l’altro, il processo di accettazione della diversità, ecc...
 - o è attenta all’inclusione e all’individuazione precoce delle problematiche
- una **Scuola Primaria** che, lavorando sistematicamente sulle irrinunciabili basi degli apprendimenti:
 - o implementa una sistematica didattica per competenze, con attività interdisciplinari e compiti di realtà inseriti strutturalmente nella programmazione di classe o di plesso

- sviluppa le competenze linguistico-comunicative, anche tramite idonee attività di gemellaggio ed ottimizzando le risorse del potenziamento
- sviluppa l'interesse per la matematica e le discipline STEM, anche con la partecipazione a gare, concorsi e analoghe attività sfidanti
- introduce i fondamenti del coding tramite l'uso delle TIC e della robotica educativa
- favorisce il benessere a scuola, come Scuola partner della Rete SPS di “*Scuole che Promuovono Salute*”
- promuove le “*Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'UE*”, anche tramite percorsi extracurricolari che possano promuovere, nei discenti, la dimensione relazionale
- una **Secondaria di primo grado** connotata da una dimensione verticale e di collegialità progettuale che:
 - implementa una sistematica didattica per competenze, con attività interdisciplinari e compiti di realtà inseriti strutturalmente nella programmazione di classe o di plesso
 - consolida e potenzia la matematica e l'ambito STEM in generale, con una didattica più laboratoriale e votata allo sviluppo di competenze, anche alla luce degli stimoli provenienti dagli item somministrati nelle prove standardizzate INVALSI
 - persegue le competenze digitali attese nel “*DigComp 2.2*”
 - sviluppa le competenze linguistiche, ottimizzando le risorse del potenziamento anche tramite attività di gemellaggio e/o mobilità internazionali
 - promuove il benessere a scuola, in quanto inserita nella Rete SPS, coniugando in modo equilibrato le attività proposte, con un occhio sempre attento allo star bene a scuola in una fascia d'età particolarmente delicata come quella preadolescenziale
 - persegue le “*Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea*”
 - progetta ed attua attività orientative coerenti con le possibilità degli alunni
 - propone percorsi di consolidamento e sostegno all'apprendimento, anche di tipo extracurricolare
- un **Secondo ciclo di istruzione** in cui si realizzi, in ogni indirizzo, un giusto bilanciamento tra:
 - le necessità e le richieste collegate all'azione didattica, con le prescrizioni irrinunciabili legate allo sviluppo di un curriculum coerente con il Profilo in uscita
 - la necessità di promuovere costantemente il benessere, sia in quanto scuola SPS della Rete di “*Scuole che Promuovono Salute*”, sia per la delicata fascia d'età degli studenti coinvolti in questo segmento scolastico, che comporta specifiche fragilità e particolari necessità di attenzione e supporto
 - i progetti di internazionalizzazione, intesi come importanti occasioni di crescita
 - le proposte di sviluppo di particolari competenze disciplinari e trasversali, intese come consolidamenti e/o valorizzazioni di specifiche eccellenze
 - le attività e i progetti di promozione di una cittadinanza attiva e consapevole, che mirino alla costruzione di una Persona, prima che di uno Studente

In particolare, perseguendo il rafforzamento in continuità del lavoro svolto nel Primo ciclo:

- *l'area liceale* si dovrà caratterizzare per connotazione interculturale e internazionale, potenziando competenze linguistico-comunicative, digitali ed espressive anche tramite collaborazioni esterne, raccordi con le Università e coerenti percorsi PCTO, senza trascurare di porre le basi per le discipline scientifiche potenziando le discipline STEM specialmente nel primo biennio
- *l'area tecnico-professionale* dovrà sviluppare contenuti e competenze professionali nei settori dell'automazione, della robotica, dell'informatica e dell'elettronica, tramite corsi curriculari ed extracurriculari a carattere laboratoriale, percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base e valide proposte di PCTO, il tutto senza dimenticare il valore

formativo delle esperienze all'estero e in raccordo periodico e costante con le prospettive di sviluppo industriale locale.

LINEE DI INTERVENTO DIDATTICO-ORGANIZZATIVE

Alla luce di quanto detto sopra, il presente atto d'indirizzo per la redazione del PTOF richiama l'attenzione sulle **principali linee di intervento**:

- la redazione di un *PTOF coerente con l'identità e la connotazione dell'Istituto* nel panorama delle scuole del territorio in cui è collocato, che garantisca il diritto degli studenti/degli alunni al *successo formativo* in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, anche a seguito delle innovazioni introdotte con le figure del Tutor e dell'orientatore ex DM 328/22
- una *scuola di qualità*, anche grazie alla possibilità offerte dal *PNRR*, tramite una ragionata ed efficace **implementazione delle tecnologie** (integrate nella didattica e sviluppate in sinergia tra i vari attori coinvolti nei ruoli chiave dell'organigramma) e lo sviluppo di una didattica innovativa integrata con le tecnologie per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica
- una scuola aperta alla **collaborazione con altri stakeholders** e capace nel valutare ed, eventualmente, recepire le istanze del territorio
- in base al **RAV**, il PTOF dovrà delineare le concrete azioni di intervento per:
 1. Migliorare le conoscenze e competenze soprattutto in *ambito linguistico e scientifico*, attraverso interventi strutturali, coordinati in verticale e con l'implementazione di una didattica per competenze;
 2. Migliorare gli esiti delle prove standardizzate soprattutto in *Matematica*,
 3. Promuovere il benessere a scuola, con azioni e progettualità mirate a sviluppare le competenze chiave europee in *ambito sociale e civico*, anche attraverso nuove metodologie didattiche di tipo collaborativo e/o cooperativo
- la stesura di un **Curricolo**, integrato nel PTOF e che ne determina le scelte progettuali principali, che recepisce e contestualizza le Indicazioni Nazionali e le Linee Guida dei vari segmenti scolastici, adattando le spinte normative nazionali allo specifico contesto scolastico di appartenenza
- il rafforzamento, dall'Infanzia al Secondo ciclo di istruzione, della dimensione progettuale interdisciplinare dell'**Educazione civica** (secondo la Legge 92/2019 e le Linee Guida emanate con DM 183/24), che integra appieno tematiche come: i temi legati ai recenti sviluppi geopolitici globali, lo sviluppo economico e la sostenibilità, la promozione dell'etica e il contrasto a mafie e prevaricazioni, la cittadinanza digitale, il contrasto a bullismo e cyberbullismo, la promozione dell'imprenditoria e soprattutto dell'auto-imprenditoria, il rapporto uomo-macchina e l'introduzione critica dell'IA nelle scuole, ecc...;
- una scuola attenta alla costruzione sistematica di un **percorso didattico-educativo centrato sul benessere, la sicurezza e l'inclusività**, tramite:
 - la selezione e l'attuazione di attività finalizzate a promuovere il benessere, la salute e la cultura della sicurezza, con un'attenzione particolare agli stimoli progettuali proposti dalla Rete SPS di "*Scuole che Promuovono Salute*"
 - il costante adeguamento del Piano per l'Inclusività alle mutevoli esigenze della scuola,
 - l'attenzione a ogni forma di "disagio", al riconoscimento precoce dei disturbi di apprendimento e alla messa a sistema di azioni e attività a sostegno degli alunni con BES,
 - la formazione docenti sulle tematiche dell'inclusione.
- una scuola che, *scegliendo oculatamente progetti e attività* (evitando un'eccessiva frammentazione di stimoli e proposte):
 - promuova all'Infanzia, una *didattica attiva* di tipo laboratoriale-artigianale dove far crescere l'autoformazione degli alunni nel modello degli *atelier* coerenti con l'azione #7 "*Atelier creativi e laboratori per le competenze chiave*" del PNSD

- sviluppi, nel Primo ciclo, dei percorsi strutturali per l'attivazione e la valutazione delle competenze, con *compiti di realtà/autentici*
 - nel Secondo ciclo, intercetti le spinte al rinnovamento dei metodi didattici, sia in linea con la periodica revisione e il sistematico uso di un *Curricolo coerente con i profili in uscita*, e in cui non manchino mai la promozione dello *star bene a scuola* e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative in grado di consolidare anche la *dimensione relazionale dell'apprendimento*.
- una scuola che, criticamente e sistematicamente, valuti *l'effettiva ricaduta* delle azioni messe in atto, non da ultimo: gli impatti dei percorsi PN FSE+ sugli studenti, le azioni formative del personale concluse nell'ambito del PNRR, le recenti innovazioni didattico-strumentali collegate alla graduale e crescente implementazione dei progetti PNRR.

L'effettiva realizzazione di tali suddette priorità è connessa a **scelte organizzative e gestionali** che:

- riducano la frammentazione dei **progetti**, per elaborare ed attuare solo quelli:
 - *funzionali al Curricolo* della scuola,
 - idonei al *perseguimento dei suoi obiettivi di miglioramento* e alla progettazione d'istituto
 - che integrino e favoriscano lo *sviluppo di competenze* disciplinari e trasversali
- portino allo sviluppo delle **risorse umane** presenti nella scuola, anche promuovendo un adeguato **Piano di formazione** di:
 - *Docenti*, soprattutto sui versanti della promozione del benessere, della didattica inclusiva, dell'apprendimento a carattere laboratoriale, il tutto coerente con le azioni in atto connesse al PNRR e in raccordo con scuole polo e istituzioni/enti del territorio
 - *Ata* con profili amministrativi, in relazione alla digitalizzazione e al potenziamento della correttezza e dell'efficacia dell'azione amministrativa.
 - *Ata* con profili ausiliari, in particolare in relazione ai fondamentali temi della sicurezza.
- ottimizzino le **risorse strumentali** della scuola, intercettando ulteriori finanziamenti e attuando al meglio le relative possibilità implementative.

CONTENUTI

In conclusione, il **PTOF** che andrà sottoposto all'approvazione del Collegio dopo un lavoro coordinato tra le FF.SS. e le Commissioni afferenti (viste come articolazioni funzionali del Collegio stesso), dovrà contenere:

- a) l'Offerta Formativa della scuola, comprensiva di **orari** di funzionamento e tabelle/**quadri orari**, ivi compresi i **minimi disciplinari** e **l'educazione motoria**, dove prevista
- b) gli **obiettivi formativi** della scuola
- c) il **Curricolo verticale**, coerente con le innovazioni introdotte dalle Indicazioni Nazionali 2025 e che recepisce le nuove Linee Guida del 2° grado di istruzione
- d) il **Curricolo per l'insegnamento trasversale dell'Ed.civica**
- e) l'attivazione e l'implementazione dei moduli di **orientamento formativo** degli studenti, di almeno 30 ore, previsti a seguito dell'entrata in vigore del DM 328/22
- f) le azioni messe in campo per lo sviluppo delle **competenze STEM**, inclusi i corsi PN afferenti alle STEM, i percorsi di potenziamento attivati, ecc...
- g) le azioni per sviluppare e migliorare le **competenze digitali** di alunni e personale attraverso il PNSD (con gli obiettivi specifici al comma 58 dell'art.1 Legge n. 107/2015)
- h) le **attività progettuali** legate a continuità, inclusione e sviluppo di cittadinanza attiva
- i) implementazione dei **progetti PN e PNRR** (es.: Next Gen. Classroom e Labs), delle azioni formative per studenti e docenti implementate con i fondi dei **DM 65-66/2023**, nonché delle nuove azioni messe in campo per contrastare la **dispersione scolastica** con il DM 19/24;

- j) i Regolamenti, come: le **deroghe** per la validità dell'a.s., l'utilizzo delle cattedre di **potenziamento**, i criteri per le **iscrizioni** e gli anticipatari, ecc..
- k) la revisione, in termini di griglie e regolamenti attuativi, della **valutazione del comportamento** delle studentesse e degli studenti, relativamente alle modifiche a DPR 249/98, DPR 122/09 e D.Lgs 62/17 e delle possibili implicazioni regolamentari nella scuola
- l) i criteri e le modalità di **valutazione degli apprendimenti**, incluso il recepimento delle implementazioni normative legate alla valutazione alla Scuola Primaria
- m) quanto previsto dall'art. 1 c.7 della Legge n.107/15, dalla lettera a) alla lettera s);
- n) il **Piano per l'Inclusione**, elaborato dal Collegio docenti entro il mese di giugno dell'a.s. precedente, in base ai dettami del DI 182/20 (art. 8 D.Lgs 66/17)
- o) le azioni per difficoltà e problematiche relative all'**integrazione degli alunni stranieri**, neo-arrivati, adottati internazionali e con italiano come L2,
- p) il **Piano di formazione del personale**, distinto in macroaree e specifici filoni formativi, riferito sia al Personale Docente che al personale ATA (art.1 c.12 L.107/15), in coerenza con il PTOF
- q) la struttura organizzativa della scuola, intesa come **organigramma** e relativo **funzionigramma**
- r) il **fabbisogno di posti** comuni, di sostegno, per il potenziamento dell'offerta formativa (c.2 L.107/15), quello degli ATA (all'art.1 c.3 della L.107/15), nonché il fabbisogno di strutture, infrastrutture e attrezzature materiali;
- s) le iniziative di **formazione per gli studenti**, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (art. 1 c.16 della Legge n. 107/15),
- t) i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla **valorizzazione del merito** scolastico e dei talenti (art.1 c.29 della Legge n. 107/15);
- u) l'attuazione dei principi di pari opportunità e **lotta alla violenza** di genere e alle discriminazioni
- v) le **Reti di scuole** cui l'Istituto afferisce, incluse le relative azioni di **innovazione e sperimentazione**
- w) le principali e strutturali **collaborazioni con il territorio**
- x) gli scambi in essere con altre Istituzioni scolastiche, in termini di internazionalizzazione, con progetti come **Erasmus+**, **e-Twinning**, ecc..
- y) il rapporto di autovalutazione (**RAV**)
- z) il presente **atto di indirizzo** del DS, inteso come traccia programmatica per perseguire le priorità del RAV stesso;
- aa) il **Piano di Miglioramento** (PdM) della scuola, riferito alle azioni da mettere in campo per risolvere/limitare le criticità del RAV;
- bb) la stesura della **Rendicontazione Sociale** (RS) del triennio 2022-25 concluso.

Alla F.S. del PTOF, in sinergia con la Dirigenza e il suo Staff, spetterà il coordinamento delle Commissioni e dei gruppi di lavoro afferenti e che saranno chiamati alla **piena e massima collaborazione**, in quanto la realizzazione di quanto sopra e degli obiettivi della scuola sarà possibile solo attraverso una gestione di medio-lungo periodo che sia condivisa, partecipe, distribuita e responsabile tra tutti i soggetti che, a vario titolo, agiscono nel mondo della scuola, nel rispetto dei ruoli e nella condivisione di visioni, obiettivi, strategie e procedure comuni.

Nocera Umbra, li (ved.segnatura).

Il Dirigente scolastico
Prof. Leano Garofolletti
(Firma autografa omessa ai sensi del D.Lgs 39/93)